Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.)

IC MONTERIGGIONI



PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

ANNO SCOLASTICO 2025\2026

PARTE I

RILEVAZIONE DISABILITA' CERTIFICATE (L.104\92)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Plesso "Collodi" Castellina Scalo

SEZIONE	L.104\92	ART. 3 COMMA 1	ART. 3 COMMA 3
Primo anno	Psicofisico	x	
Secondo anno	Psicofisico	x	
Terzo anno	Psicofisico		x

Plesso "Pinocchio" Quercegrossa

SEZIONE	L.104\92	ART. 3 COMMA 1	ART.3 COMMA 3
Secondo anno	Psicofisico		x
terzo anno	Psicofisico	x	

Plesso Don Muzzi San Martino

SEZIONE	L.104/92	ART.3 COMMA1	ART.3 COMMA 3
Primo anno			x

Plesso castellina in Chianti

SEZIONE	L.104/92	ART.3 COMMA1	ART.3 COMMA 3
Scondo anno		x	

SCUOLA PRIMARIA

Plesso "G. Rodari" Castellina Scalo

CLASSE	LEGGE 104\92	ART.3 COMMA 1	ART. 3 COMMA 3
1 B	Psicofisico		x
2 A	Psicofisico		x
2 B	Psicofisico	x	
3 B	Psicofisico	x	
3 B	Psicofisico		x
4 A	Psicofisico		x
5 A	Psicofisico	x	

Plesso "Don Milani" San Martino

CLASSE	LEGGE 104\92	ART.3 COMMA 1	ART.3 COMMA 3
1 A	Psicofisico	x	
2 A	Psicofisico		x
2 B	Psicofisico		x
2 B	Psicofisico	x	
3 A	Psicofisico	x	
4 B	Psicofisico		x
4 B	Psicofisico	x	
5 A	Psicofisico	x	
5 A	Psicofisico		x
5 B	Psicofisico	x	
5 B	Psicofisico	x	
5 B	Psicofisico		x

Plesso "I. Calvino" Quercegrossa

CLASSE	LEGGE 104\92	ART. 3 COMMA 1	ART. 3 COMMA 3
1 A	Psicofisico		x
5 A	Psicofisico		x
5 A	Psicofisico	x	

Plesso Castellina in Chianti

CLASSE	LEGGE 104\92	ART.3 COMMA 1	ART.3 COMMA 3
2 A	Psicofisico		x
2 A	Psicofisico	x	
2 A	Psicofisico	x	
3 A	Psicofisico	x	
3 A	Psicofisico	x	
3 A	Psicofisico		x
3 A	Psicofisico		x
4 A	Psicofisico	x	
4 A	Psicofisico		x
5 A	Psicofisico	x	
5 A	Psicofisico	x	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Plesso "A. Roncalli" Castellina in Chianti

CLASSE	LEGGE 104\92	ART. 3 COMMA 1	ARTICOLO3 COMMA 3
1 A	Psicofisico	x	
1 A	Psicofisico	x	
1 A	Psicofisico	x	
2 A	Psicofisico		x
3 A	Psicofisico	x	

Plesso "D. Alighieri" Monteriggioni

CLASSE	LEGGE 104\92	ART. 3 COMMA 1	ART. 3 COMMA 3
1	Psicofisico		x
1	Psicofisico	x	
1	Psicofisico	x	
1	Psicofisico	x	
2 A	Psicofisico	x	

2 B	Psicofisico	x	
1 B	Psicofisico	x	
2 C	Psicofisico		x
2 D	Psicofisico		x
2 D	Psicofisico	x	
3 A	Psicofisico	x	
3 C	Psicofisico	x	
3 D	Psicofisico	x	
3 D	Psicofisico	x	

PEI TOTALI

Infanzia	7
Primaria	33
Secondaria	19

RILEVAZIONE DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

- **DSA**

DSA SCUOLA PRIMARIA

PLESSO "CALVINO" QUERCEGROSSA	**PLESSO "RODARI" CASTELLINA SCALO**	**PLESSO "DON MILANI" SAN MARTINO**	**PLESSO "MARTIRI MONTEMAGGIO" CASTELLINA IN CHIANTI**
3	5	4	0

DSA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

PLESSO "DANTE ALIGHIERI" MONTERIGGIONI	**PLESSO "RONCALLI" CASTELLINA IN CHIANTI**
27	1

- **RILEVAZIONE ALTRI BES**

TIPOLOGIA	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	TOTALI
BORDERLINE COGNITIVO	0	12	5	17
SVANTAGGIO SOCIO ECONOMICO	0	0	0	0
SVANTAGGIO LINGUISTICO-CULTURALE	0	24	15	39
DISAGIO COMPORTAMENTALE\RELAZIONALE	0	12	3	15
ALTRO	0	0	0	0

RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE

RISORSE PROFESSIONALI	PREVALENTEMENTE UTILIZZATE IN…
Insegnanti di sostegno	• Attività didattica in classe • Attività individualizzate di piccolo gruppo • Attività laboratoriali
Educatori	• A supporto dell'alunno nelle attività individualizzate e di piccolo gruppo in classe. • A supporto dell'alunno nelle attività laboratoriali
Funzioni strumentali\coordinamento	• PTOF • DIPARTIMENTO • INTERCULTURA • DSA e BES senza 104 • INCLUSIONE • AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE • CONTINUITA'
Psicopedagogisti e affini esterni\interni	• Consultorio psicopedagogico (servizio di ascolto e consulenza psicologica con la psicologa individuata dall'Istituto)

COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICULARI

SOGGETTI COINVOLTI	**ATTRAVERSO…**
COORDINATORI DI CLASSE (Scuola secondaria di primo grado)	• Partecipazione a GLO • Rapporti con le famiglie • Tutoraggio alunni (applicazione progetti) • Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
DOCENTI CON SPECIFICA FORMAZIONE (italiano L2, DSA, ADHD, LIS, ecc…)	• Partecipazione a GLI (convocati su problematiche particolari) • Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (Commissione Intercultura per protocollo accoglienza)
TEAM DOCENTE	• Partecipazione a GLO e a GLI (attraverso rappresentanti dei diversi ordini di scuola) • Rapporti con le famiglie • Tutoraggio alunni • Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

COINVOLGIMENTO PERSONALE ATA

ASSISTENZA ALUNNI DISABILI	Assegnazione di almeno una funzione aggiuntiva per l'assistenza in ogni plesso
PROGETTI DI INCLUSIONE	Partecipazione del personale ATA alla realizzazione del progetto educativo-inclusivo
ALTRO	Partecipazione al GLI

COINVOLGIMENTO FAMIGLIE

Informazione\formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Consultorio psicopedagogico e attività di formazione\informazione da parte dell'Istituto
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Partecipazione dei genitori ad iniziative di collaborazione scuola\famiglia\comunità

RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIOSANITARI TERRITORIALI E ISTITUZIONI DEPUTATE ALLA SICUREZZA. RAPPORTI CON CTS

Accordi di programma\Protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	• Utilizzo della modulistica per **Di**agnosi **F**unzionale, **P**rofilo **D**i **F**unzionamento **P**iano **E**ducativo **I**nclusivo. Protocollo accoglienza alunni con 104.
Accordi di programma\ Protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili (BES)	• Utilizzo modello **PDP** d'Istituto, distinto tra DSA, altri BES e NAI. Protocollo accoglienza DSA
Procedure condivise di intervento sulla disabilità	• Condivisione della modulistica (PF, PEI, modello di passaggio tra i diversi ordini di scuola) relativa alla segnalazione e alla presa in carico dei Bisogni Educativi Speciali • Condivisione del Progetto Educativo Individualizzato attraverso gli incontri di GLO • Organizzazione delle risorse esistenti attraverso i GLI • Attivazione di progetti di continuità per il passaggio di alunni con 104 che prevedano la partecipazione dei futuri insegnanti all'ultimo incontro di GLO
Procedure condivise di intervento su disagio e simili	• Attivazione della procedura di osservazione finalizzata al riconoscimento di un Bisogno Educativo Speciale attraverso una relazione scritta dal team docente\Consiglio di classe • Condivisione di un percorso educativo (risorse\progetto di lavoro) attraverso la consulenza (insegnante\famiglia) del Centro Territoriale di supporto
Rapporti con CTS	• Consulenza sul caso, informazione sul prestito e sul materiale di studio. • Bando Ausili

FORMAZIONE DOCENTI

STRATEGIE E METODOLOGIE EDUCATIVO-DIDATTICHE\ GESTIONE DELLA CLASSE	• Informazione\formazione sui disturbi specifici degli apprendimenti (psicologa del consultorio Psicopedagogico dell'Istituto) • Corsi di aggiornamento rivolti ai tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado.
DIDATTICA SPECIALE E PROGETTI EDUCATIVO-DIDATTICI A PREVALENTE TEMATICA INCLUSIVA	• Progettazione mirata in base ai bisogni emersi nell'Istituto. • Incontri di formazione e aggiornamento.
PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DELL'ETA' EVOLUTIVA. PROGETTI DI FORMAZIONE SU SPECIFICHE DISABILITA'(AUTISMO, DIST. INTELLETTIVI, SENSORIALI ECC…)	• Informazione sui disturbi specifici dell'apprendimento. • Informazione\formazione sulla sindrome da deficit di attenzione e iperattività. • Informazione\formazione sulla disabilità grave e sull'inserimento scolastico. • Formazione LIS

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**x**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**x**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				**x**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**x**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				**x**	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				**x**	

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				**x**	
Valorizzazione delle risorse esistenti				**x**	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				**x**	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				**x**	
Altro:					
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusione dei sistemi scolastici					

PARTE II

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELL'INCLUSIONE

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

Aspetti organizzativi e gestionali previsti nel piano dell'inclusione (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

GLI :

- È presieduto dal D.S.
- È composto dagli insegnanti di sostegno, insegnanti curriculari (un rappresentante per ogni ordine di scuola), Funzioni Strumentali, rappresentante Associazioni di volontariato del territorio, rappresentante personale ATA, E.E.L.L., SMIA, presidente consiglio di Istituto
- Si riunisce se possibile due volte all'anno (settembre/ottobre, maggio/giugno)
- Rileva e analizza i Bisogni Educativi Speciali presenti nei plessi dell'Istituto
- Analizza e organizza le risorse dell'Istituto (sia umane, sia materiali)
- Formula progetti relativi alla continuità, all'organico, all'aggiornamento
- Raccoglie e documenta gli interventi educativi didattici
- Raccoglie e coordina le proposte formulate dai GLO
- Elabora entro il mese di giugno la proposta del Piano Annuale dell'Inclusione

COMMISSIONE GLI RISTRETTA sulle singole problematiche:

- ne fanno parte gli insegnanti di sostegno e gli insegnanti curriculari con specifiche competenze
- focus/ confronto su casi e situazioni specifiche
- consulenza e supporto agli insegnanti su strategie e metodologie specifiche

GLO:

- Si riunisce tre volte all'anno per ogni alunno. In casi eccezionali si indicono GLO straordinari.

  - condivisione del PEI e prima verifica entro il 31 ottobre (salvo diverse disposizioni dovute agli impegni dei medici specializzati in neuropsichiatria)

  - seconda verifica entro la fine del mese di febbraio

  - verifica finale dal 15 aprile al 10 giugno

- Costruisce il piano educativo inclusivo in presenza della certificazione di disabilità come stabilito dalla L. 104/92
- Verifica gli obiettivi programmati nel PEI

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

FORMAZIONE SUI DSA

Informazione/formazione sui comportamenti problema (Psicologa Istituto)

INTERVENTI DI SOSTEGNO\SUPPORTO INTERNI ALLA ISTITUZIONE SCOLASTICA

Organizzazione delle diverse tipologie di interventi di sostegno/supporto presenti all'interno della scuola

Insegnanti di sostegno: INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO INTERNI ALLA ISTITUZIONE SCOLASTICA

- Svolgono funzione di mediazione fra tutti le componenti coinvolte nel processo di integrazione dell'alunno che si avvale della legge 104, la famiglia, gli insegnanti curricolari, le figure specialistiche delle strutture pubbliche
- offrono supporto metodologico didattico per la costruzione del Piano Educativo Inclusivo
- intervengono direttamente sul caso e sulla classe per la mediazione dei contenuti relazionali e di lavoro
- svolgono funzione di consulenza rispetto a particolari problematiche legate ai bisogni educativi speciali

Educatori:

- coadiuvano il team docente nell'attuazione del Piano Educativo Inclusivo

Assistenti alla Comunicazione:

- coadiuvano il team docente nell'attuazione del Piano Educativo Inclusivo

Mediatori linguistici:

- facilitano la comunicazione degli alunni stranieri con il gruppo classe attraverso l'apprendimento della lingua italiana

Insegnanti curricolari/potenziamento:

- rilevano i bisogni educativi speciali presenti nella classe e predispongono piani educativi personalizzati
- predispongono, in collaborazione con l'insegnante di sostegno, e attuano i Piani Educativi Inclusivi per gli alunni con 104
- svolgono funzione di consulenza rispetto a particolari problematiche legate ai bisogni educativi speciali (insegnanti con specifica formazione)
- offrono percorsi di potenziamento delle abilità/competenze di base e di ampliamento dell'offerta formativa degli alunni con bisogni educativi speciali.

INTERVENTI DI SOSTEGNO\SUPPORTO ESTERNI ALLA ISTITUZIONE SCOLASTICA

Organizzazione delle diverse tipologie di interventi di sostegno/supporto presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Associazioni sul territorio (sport, attività ricreative, biblioteca, doposcuola…)

ASL (educatori, assistenti sociali)

Associazioni di categoria (Unione italiana ciechi, Ente Nazionale Sordi, bollicine…)

PARTECIPAZIONE FAMIGLIE E TERRITORIO

Ruolo delle famiglie e della comunità nel supporto e partecipazione alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Comuni:

- predisposizione delle condizioni logistico-organizzative e delle risorse finanziarie per l'attuazione del diritto allo studio e progetto individuale.
- collaborazione per progetti di inclusione e di ampliamento dell'offerta formativa

Famiglie:

- patto di corresponsabilità, presa in carico e condivisione delle scelte educative
- rinforzo delle modalità e della metodologia d'intervento attuate in ambito scolastico

DIDATTICA

Sviluppo di un curricolo attento all'inclusione e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale da declinare, per gli alunni con bisogni educativi speciali, nel Piano Educativo Inclusivo e nel Piano Didattico Personalizzato (per gli alunni con certificazione L.104/92, DSA), prevedendo anche obiettivi minimi per alunni DSA.

Costituzione di un dipartimento sostegno, costituito da tutti gli insegnanti di sostegno dell'Istituto.

La commissione intercultura ha lavorato alla costruzione di un protocollo di accoglienza rivolto agli alunni stranieri e alle loro famiglie allo scopo di facilitare l'inserimento e l'inclusione tra i pari.

Predisposizione di un modello per la rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali.

Utilizzo di un modello di Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, certificati e non certificati.

Il Team docente/ Consiglio di classe delibera l'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato (sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia) per ogni alunno con bisogni educativi speciali, motivando le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e predispone gli interventi di inclusione. Possono

essere previste misure compensative e dispensative, nonché progettazioni e strategie didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita.

Il piano di studi personalizzato può essere attivato solo se la famiglia lo sottoscrive, assumendo la corresponsabilità del progetto educativo.

In caso di rifiuto la famiglia sottoscrive la non accettazione del piano.

VALUTAZIONE

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Predisposizione da parte del Team Docente/ consiglio di Classe di criteri e di strategie per la valutazione del percorso di apprendimento sulla base del Piano Educativo Inclusivo e del Piano Didattico Personalizzato con utilizzo di misure compensative e dispensative se previste.

Costruzione di una certificazione delle competenze inclusiva**.**

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Le funzioni strumentali per la Continuità, Intercultura, Inclusione e DSA si occupano delle modalità di passaggio fra un ordine e l'altro di scuola attraverso il monitoraggio dei singoli casi (documento di passaggio per gli alunni con certificazione 104 e DSA). I team docenti/ Consigli di classe avranno cura di fornire alla scuola accogliente i Piani Educativo Didattici e ogni altra informazione necessaria a garantire il successo formativo. Anche i GLO ed il GLI si faranno carico di delineare un percorso orientativo coerente con l'esperienza scolastica maturata dall'alunno. Per garantire una corretta inclusione degli alunni con 104, sarebbe opportuno mantenere una continuità didattica ed anche attivare progetti di inserimento degli alunni al passaggio tra i diversi ordini di scuola, con apposito protocollo.